



PSR 2014-2020: le prospettive provinciali

Incontro con il partenariato

Costruiamo la strategia: dall'analisi
di contesto ai fabbisogni

Luca Cesaro

INEA – Trentino Alto Adige



Trento, 6 marzo 2014

Fasi di realizzazione del PSR Trento



1. Analisi SWOT generale dell'area del programma:

- *Situazione socio-economica delle zone rurali*
- *Competitività del settore agroalimentare*
- *Ambiente e clima*

2. Analisi dettagliata delle necessità:

- *Per priorità e area d'intervento*

3. Risposta strategica:

- *Scelta di priorità/aree d'intervento rilevanti*
- *Definizione degli obiettivi*
- *Pianificazione delle misure, risultati e strumenti finanziari*

Siamo qui

Si è tenuto conto delle indicazioni emerse durante i tavoli di partenariato e i Focus Group



OBIETTIVI DEL PSR



Secondo l'art.4 del Regolamento UE 1305/2013 il sostegno allo sviluppo rurale contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Stimolare la competitività del settore agricolo;
2. Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
3. Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

I fabbisogni definiti a seguito della conclusione dell'Analisi di Contesto, della SWOT e degli incontri di partenariato (Tavoli+Focus Group) verranno soddisfatti con le misure predisposte per la prossima programmazione.

I fabbisogni, così come le misure relative, sono correlati ai tre obiettivi del PSR e alle sue priorità.



OBIETTIVO COMPETITIVITÀ



PRIORITÀ 1: PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E L'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI

- **Conoscenza di base sulle tematiche ambientali e sulla sostenibilità, formazione continua**
- **Consulenza e assistenza tecnica**
- **Innovazione e trasferimento di conoscenze**

PRIORITÀ 2: POTENZIARE IN TUTTE LE REGIONI LA REDDITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE E LA COMPETITIVITÀ DELL'AGRICOLTURA IN TUTTE LE SUE FORME E PROMUOVERE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

- **Ammodernamento e adeguamento delle strutture e delle dotazioni aziendali delle imprese agricole e forestali**
- **Bonifica e recupero dei terreni marginali**
- **Adeguamento della rete viaria**
- **Adeguamento e rafforzamento delle strutture cooperative**
- **Promozione della gestione forestale sostenibile**
- **Ricambio generazionale**

PRIORITÀ 3: PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ALIMENTARE, COMPRESA LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA GESTIONE DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO

- **Interventi relativi alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti**
- **Promozione e mantenimento di modelli produttivi sostenibili**
- **Incremento del legame tra prodotti tipici locali e mercati**
- **Sviluppo degli approcci collettivi**
- **Gestione del rischio**

MISURE OBIETTIVO COMPETITIVITÀ



PRIORITÀ 1: PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E L'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI

1A: stimolare l'innovazione e le conoscenze	Misura 2 – art.15 – Servizi di consulenza e assistenza alle aziende agricole Misura 7 – art.20 – Servizi di base e miglioramento delle zone rurali
1B: innovazione	Misura 16 – art.35 - Cooperazione
1C: apprendimento e formazione	Misura 1 – art.14 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

PRIORITÀ 2: POTENZIARE IN TUTTE LE REGIONI LA REDDITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE E LA COMPETITIVITÀ DELL'AGRICOLTURA IN TUTTE LE SUE FORME E PROMUOVERE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

2A: ristrutturazione e ammodernamento	Misura 4 – art.17 - Investimenti
	Misura 6 – art.19 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (diversificazione)
	Misura 8 – art.21 – Investimenti nel settore forestale
	Misura 16 – art.35 - Cooperazione
2B: ricambio generazionale	Misura 6 – art.19 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (giovani)

PRIORITÀ 3: PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ALIMENTARE, COMPRESA LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA GESTIONE DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO

3A: filiere e mercati	Misura 4 – art.17 – Investimenti (adeguamento processi produttivi trasf+comm)
	Misura 6 – art.19 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (diversificazione)
	Misura 8 – art.21 – Investimenti nel settore forestale
	Misura 16 – art.35 – Cooperazione (specie per filiere non strutturate)
3B: gestione rischio	Misura 17 – art.36 – Gestione del rischio

OBIETTIVO GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE



PRIORITÀ 4: PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SELVICOLTURA

- Mantenimento dei prati e pascoli permanenti (biodiversità)
- Salvaguardia delle razze animali e vegetali locali
- Protezione degli ecosistemi e della rete Natura 2000
- Supporto ad investimenti non produttivi
- Definizione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e miglioramento delle azioni di conoscenza e monitoraggio
- Riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento dell'efficienza nella gestione dei fertilizzanti e fitofarmaci
- Sostegno all'agricoltura biologica
- Sostegno dell'attività agricola nelle aree svantaggiate di montagna

PRIORITÀ 5: INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E RESILIENTE AL CLIMA NEL SETTORE AGROALIMENTARE E FORESTALE

- Potenziamento della riconversione irrigua e investimenti sui sistemi irrigui
- Sostegno alle innovazioni orientate al risparmio energetico e alla massimizzazione dell'efficienza energetica delle aziende
- Sostegno alla creazione e all'utilizzo delle energie rinnovabili
- Sostegno all'impiego del legno (specie se locale) nelle strutture al fine di stoccare il carbonio

MISURE OBIETTIVO GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE



PRIORITÀ 4: PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SELVICOLTURA

4A: salvaguardia biodiversità	Misura 4 – art.17 – Investimenti (non produttivi per il ripristino di habitat)
	Misura 7 – art.20 – Servizi di base e miglioramento delle zone rurali (piani di gestione Natura 2000)
	Misura 10 – art.28 – Pagamenti agro-climatico-ambientali
	Misura 11 – art.29 – Agricoltura biologica
4B: gestione risorse idriche, fert., pesticidi	Misura 4 – art.17 – Investimenti (miglior utilizzo della risorsa irrigua, fertirrigazione)
4C: gestione suolo	Misura 4 – art.17 – Investimenti (nelle malghe e nei pascoli contro l'erosione)
	Misura 13 – art.31 – Indennità compensativa

PRIORITÀ 5: INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E RESILIENTE AL CLIMA NEL SETTORE AGROALIMENTARE E FORESTALE

5A: efficienza uso acqua	Misura 4 – art.17 – Investimenti (conversione di impianti e microirrigazione)
5B: efficienza uso energia	Misura 16 – art.35 – Cooperazione (approcci collettivi alla produzione e uso di rinnovabili)
5C: approvvigionamento e uso energia rinnovabile	Misura 4 – art.17 – Investimenti (investimenti in tecnologie)
	Misura 6 – art.19 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
	Misura 16 – art.35 – Cooperazione (approcci collettivi gestione reflui)
5D: riduzioni emissioni	Misura 16 – art.35 – Cooperazione (approcci collettivi gestione macchine)
5E: promuovere sequestro carbonio	Misura 4 – art.17 – Investimenti (uso legname nelle strutture)
	Misura 10 – art.28 – Pagamenti agro-climatico-ambientali



OBIETTIVO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PRIORITÀ 6: ADOPERARSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ E LO SVILUPPO ECONOMICO NELLE ZONE RURALI + LEADER

- Favorire la diversificazione aziendale, i legami tra agricoltura e turismo sostenibile, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese agricole e forestali e l'occupazione
 - Favorire lo sviluppo degli approcci collettivi nella gestione del territorio e nell'integrazione tra agricoltura, turismo ed ambiente anche con riferimento al miglioramento e recupero di habitat e specie importanti e al potenziamento della connettività ecologica
 - Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale locale e azioni di sensibilizzazione ambientale per l'espansione e il miglioramento della qualità dei servizi offerti nelle aree rurali
 - Adozione e diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione
-
- Il programma LEADER riguarderà l'integrazione tra agricoltura-ambiente-turismo

MISURE OBIETTIVO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PRIORITÀ 6: ADOPERARSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ E LO SVILUPPO ECONOMICO NELLE ZONE RURALI + LEADER

6A: diversificazione

Misura 6 – art.19 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

6B: stimolare lo sviluppo locale

Misura 7 – art.20 – Servizi di base e miglioramento delle zone rurali

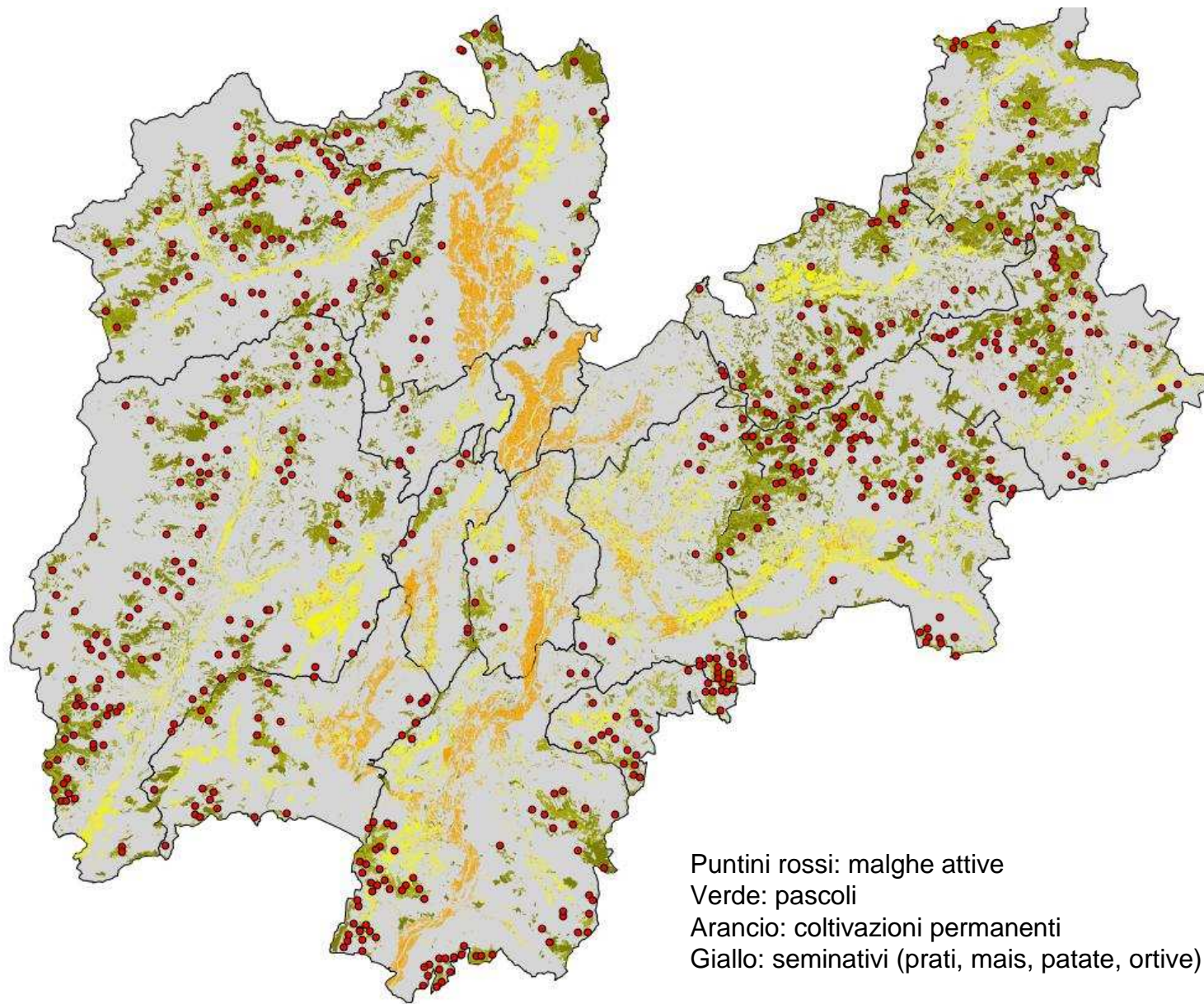
Misura 16 – art.35 – Cooperazione

Misura 19 – art.42 - Leader

6C: tecnologie dell'informazione

Misura 6 – art.19 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

LEADER



TEMI TRASVERSALI: INNOVAZIONE



- E' una delle principali novità della prossima programmazione sullo sviluppo rurale
- L'innovazione riguarda sia i «beni» sia i «servizi» (anche modelli di governance innovativa) nell'ottica della «smart specialization» ovvero partendo dalle vocazioni territoriali e dalla ricchezza presente.
- Si vogliono favorire tutti i processi di trasferimento delle novità dal mondo della ricerca al mondo dell'agricoltura, diffondere esperienze, aumentare la conoscenza, ecc..
- Le misure specifiche aventi come tema l'innovazione sono quelle della formazione, della consulenza (utili a creare un ambiente favorevole all'innovazione) e della cooperazione (approcci collettivi e integrazione). L'innovazione indirettamente riguarda anche altre misure.
- Sono importanti le forme aggregative (cluster, network di reti, partenariati locali) che consentono di realizzare importanti sinergie sul territorio (es. agricoltura-ambiente, ecc.).
- Importanti i Gruppi Operativi ovvero le aggregazioni di soggetti che sviluppino opportunità legate al trasferimento dell'innovazione.
- Nascita della figura dell'innovation broker



TEMI TRASVERSALI: AMBIENTE E IL CLIMA



- Il PSR 2014-2020 della Provincia di Trento ha un forte contenuto ambientale, molto di più rispetto alla scorsa programmazione
- Viene dato un ruolo estremamente importante alla sostenibilità ambientale sia del settore agro-forestale che di quello turistico (priorità 4 e priorità 5)
- Gli investimenti vengono visti anche come capaci di migliorare le prestazioni ambientali; al loro interno ci sono investimenti non remunerativi necessari per raggiungere obiettivi ambientali (es. recupero habitat, riqualificazione paesaggio, valorizzazione habitat faunistici, ecc.)
- Le misure direttamente rivolte al tema dell'ambiente e clima sono le misure agro-climatico-ambientali che riguardano soprattutto i prati e i pascoli
- Il tema dell'ambiente e del clima è trasversale a molte misure.
- Il tema del clima riguarda le azioni di mitigazione (es. incentivi all'adozione di tecnologie a minori emissioni) e adattamento: mantenimento zootecnia estensiva, agricoltura biologica, incentivi all'uso di biomasse agricole e forestali, incentivi all'uso del legno locale, maggiore efficienza nell'uso della risorsa irrigua come risposta ai cambiamenti climatici, gestione sostenibile del suolo montano, ecc.
- Gli approcci collettivi migliorano l'efficacia delle azioni (es. uso collettivo dei macchinari agricoli, gestione collettiva dei reflui per biogas)





DISCUSSIONE